

Regionale Lombardia, Comazzi (FI): “Propongo un lockdown generazionale”

Pubblicato: Mercoledì 21 Ottobre 2020



Riceviamo e pubblichiamo la nota del consigliere regionale di FI Gianluca Comazzi

Affrontare la situazione sanitaria cambiando paradigma: non più chiusure generalizzate ma un “lockdown generazionale” in tutto il territorio italiano per proteggere le categorie più fragili (cittadini che hanno più di 65 anni e persone affette da altre patologie), erogando un ‘bonus baby sitter’ e potenziando i servizi offerti da asili nido, scuole materne, elementari e medie.

Questa la proposta contenuta in una mozione del gruppo regionale di Forza Italia – a prima firma Gianluca Comazzi – per sollecitare il governo a prendere misure efficaci per contenere il contagio da Covid.

“Il lockdown della primavera 2020 – afferma Comazzi – ha salvato tante vite ma un secondo blocco generalizzato avrebbe effetti devastanti sulla nostra economia: migliaia di imprese e aziende andrebbero incontro al fallimento”. Per questo, a detta dell’azzurro, “e’ necessario tutelare le categorie più fragili, per le quali contrarre il Covid costituisce un rischio superiore di quello che corrono persone di altre fasce d’eta’. In questo modo, oltre a tutelare i soggetti a rischio, il resto della popolazione potrebbe continuare a lavorare, salvaguardando la nostra economia”. Ai cittadini sopra i 65 anni sarebbero comunque consentiti gli spostamenti se motivati da necessita’ sanitarie (visite mediche, fisioterapia ecc); dalla norma sarebbero esclusi i sanitari che vogliono ancora lavorare e i rappresentanti delle istituzioni. Per far fronte alle possibili criticità, la mozione suggerisce al governo di stanziare adeguati

bonus baby sitter per le famiglie che non potranno fare affidamento sui nonni per badare i loro nipoti, oltre a un piano per intensificare i servizi offerti da asili nido, scuole materne, elementari e medie per intensificare gli orari di “pre” e “post” scuola.

“E’ importante – aggiunge Comazzi – anche prevedere fondi per tutelare le attività economiche che a causa di questo ‘lockdown generazionale’ subiranno perdite (es palestre per la terza eta’, circoli ecc), oltre a forme di anticipazione pensionistica per chi non ha ancora maturato i requisiti e di sostegno al reddito per tutta la durata di forzata inattività. Per il capogruppo azzurro “il ‘lockdown generazionale’ avrebbe un duplice beneficio, tutelando le categorie più a rischio salvaguardando al contempo la nostra economia. Purtroppo – conclude – dovremo convivere con la pandemia ancora per diverso tempo: e’ necessario elaborare proposte a tutela della salute salvaguardando il sistema Paese”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it